



**VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 04/2016
DELLA GIUNTA COMUNALE**

Oggetto: Aggiornamento Piano triennale di prevenzione della corruzione (2016 - 2018). Verifica sull'attività svolta nel 2015.

L'anno duemilasedici addì ventotto gennaio alle ore 19.00 nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocata la Giunta comunale.

	PRESENTI	ASSENTI	GIUSTIFICATI
Renato Tasin	X		
Castellan Katia	X		
Cova Tullio	X		
Dallaserra Vanda	X		
Filippozzi Christian	X		

Assiste il Segretario comunale Sig. Adriano Bevilacqua.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. Tasin Renato, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: Aggiornamento Piano triennale di prevenzione della corruzione (2016 - 2018). Verifica sull'attività svolta nel 2015.

LA GIUNTA COMUNALE

Rilevato che ai sensi dell'art. 81, comma 1 del D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L e s.m., sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto hanno espresso i pareri di competenza:

- regolarità tecnico amministrativa, dal Segretario comunale;

Dato atto che la presente proposta non comporta impegno di spesa e che, quindi, non si rende necessario acquisire sulla medesima il parere di regolarità contabile e di copertura finanziaria.

Premessa.

Anche nei Comuni della Provincia di Trento trova applicazione la Legge 6 novembre 2012, n. 190, pubblicata sulla G.U. 13 novembre 2012 n. 265 recante *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*, emanata in attuazione dell'articolo 6 della Convenzione ONU, contro la corruzione, del 31 ottobre 2003 – ratificata con Legge 3 agosto 2009 n. 116 – e in attuazione degli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione adottata a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della Legge 28 giugno 2012, n. 110.

Tenuto conto che la legge n. 190/2012 stabilisce:

- l'individuazione della Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CIVIT), di cui all'art. 13 del D. Lgs.. 150/09, quale Autorità Nazionale Anticorruzione;
- la presenza di un soggetto Responsabile della prevenzione della corruzione per ogni Amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale;
- l'approvazione da parte dell'Autorità Nazionale Anticorruzione di un Piano Nazionale Anticorruzione predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica;
- l'adozione da parte dell'organo di indirizzo politico di ciascuna Amministrazione, entro il 31 gennaio di ogni anno, di un Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione;
- che gli enti pubblici assicurino (art. 1. comma 16), livelli essenziali di trasparenza dell'attività amministrativa con particolare riferimento ai procedimenti di:
 - autorizzazione o concessione;
 - scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi;
 - concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati;
 - concorsi e prove selettive per assunzione del personale e progressioni di carriera di cui all'articolo 24 del citato decreto legislativo n.150 del 2009;
- che entro centoventi giorni dall'entrata in vigore della stessa (art. 1. comma 60 lettere a) e b), la conferenza unificata, di cui all'art. 8 del D.Lgs. 281/1997, definisca gli adempimenti degli enti locali in merito all'adozione dl piano triennale di prevenzione della corruzione e all'adozione, da parte di ciascuna amministrazione, di norme regolamentari relative all'individuazione degli incarichi vietati ai dipendenti pubblici (art. 53, comma 3 bis D.Lgs. 165/2001);
- che con riferimento alla specificità dell'Ordinamento dei comuni nella Regione Autonoma Trentino Alto Adige, la Legge n.190/2012 prevede, all'art. 1 comma 60, che entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della stessa, fossero raggiunte intese in sede di Conferenza unificata in merito agli specifici adempimenti degli enti locali, con l'indicazione dei relativi termini, nonché degli enti pubblici e dei soggetti di diritto privato sottoposti al loro controllo, voltati alla piena e sollecita attuazione delle disposizioni dalla stessa legge previste.

Richiamata l'intesa 24 luglio 2013 in Conferenza Unificata tra Governo ed Enti Locali, attuativa della L.190/12, articolo 1, commi 60 e 61, la quale dispone che in fase di prima applicazione gli enti adottano il piano triennale di prevenzione della corruzione entro il 31 gennaio 2014;

Richiamata la deliberazione n. 72/2013 della Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle Pubbliche Amministrazioni – Autorità Nazionale Anticorruzione (C.I.V.I.T.), con la quale si è approvato il Piano Nazionale Anticorruzione come predisposto dal Dipartimento della Funzione pubblica;

Richiamata la determinazione n. 12 del 28.10.2015 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione relativa all'aggiornamento 2015 del Piano Nazionale Anticorruzione, con la quale sostanzialmente ANAC ha posto l'attenzione sull'area di rischio relativa ai contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, individuando la necessità di predisporre apposita mappatura dei processi in materia che sinteticamente sono così individuati: programmazione, progettazione, selezione del contraente, verifica aggiudicazione e stipula del contratto, esecuzione del contratto e rendicontazione del contratto;

PRESO ATTO del fatto che il Segretario Comunale con deliberazione di questa Giunta comunale è stato designato Responsabile anticorruzione dell'Ente;

RICORDATO altresì che è stata redatta la relazione annuale sullo stato di attuazione del Piano di prevenzione della corruzione, secondo lo schema predisposto dall'Autorità nazionale Anticorruzione (ANAC) con la quale sono stati verificati gli obiettivi relativi all'anno 2015 ed il grado di raggiungimento dei medesimi;

TENUTO CONTO che l'art. 9 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione prevede l'aggiornamento annuale di tale piano;

RITENUTO di aggiornare, per il triennio 2016-2018, gli obiettivi, le misure e gli indicatori previsti nel Piano già approvato;

RITENUTO di approvare la relazione annuale sullo stato di attuazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, come da testo che si rimette agli atti;

ESAMINATO l'aggiornamento al Piano Triennale di prevenzione della corruzione, periodo 2016-2018, secondo il testo che si rimette agli atti predisposto dal Responsabile per la prevenzione della corruzione;

RITENUTO di prendere atto e approvare, l'aggiornamento del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2016 – 2018 corredato dalla mappatura dei rischi e della scheda valutazione rischi in materia di contratti pubblici e di prendere atto della relazione annuale predisposta dal RPC, pubblicata sul sito istituzionale del comune;

VISTO:

-il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L, modificato dal D.P.Reg. 3 aprile 2013 n. 25;

– lo Statuto comunale vigente;

– il Regolamento di contabilità vigente;

– la L.R. 25.05.2012 n. 2 “Modifiche all'ordinamento del personale delle Amministrazioni comunali”;

– il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento del personale dei comuni della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 2/L, modificato dal D.P.Reg. 11 maggio 2010 n. 8/L e dal D.P.Reg. 11 luglio 2012 n. 8/L;

– il C.C.P.L. vigente.

con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese;

DELIBERA

1. di prendere atto della relazione annuale predisposta dal responsabile per la prevenzione della corruzione, qui allegata per formarne parte integrante e sostanziale (**allegato 1**);
2. di dare atto che la stessa, compilata nello stesso formato rilasciato dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), è stata pubblicata esclusivamente sul sito istituzionale all'interno della sezione “Amministrazione trasparente”.

3. di approvare, per le motivazioni esposte in premessa, l'aggiornamento del Piano di prevenzione della corruzione 2016-2018 del **Comune di Zambana**, predisposto dal Responsabile per la prevenzione della corruzione, così come allegato per formarne parte integrante e sostanziale (**allegato 2**), corredata dall'allegato (**allegato 2A**) relativo alla mappatura dei rischi;
4. di pubblicare il Piano di prevenzione della corruzione permanentemente sul sito web istituzionale del comune nell'apposita sezione;
5. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, con votazione distinta ed unanime resa per alzata di mano, ai sensi dell'art. 79 del Testo Unico delle Leggi regionali sull'Ordinamento dei Comuni della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige, approvato con DPReg 01.02.2005 n. 3/L, allo scopo di provvedere celermente agli adempimenti successivi;
6. di dare evidenza, ai sensi dell'articolo 37 della L.P. 30 novembre 1992 n. 23, che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - a) opposizione alla Giunta Comunale da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 79 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L;
 - b) ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni, ai sensi della legge 6.12.1971 n. 1034;
in alternativa alla possibilità indicata alla lettera b), ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.G.R. 24 novembre 1971 n. 1199.

Da lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
Renato Tasin

Il Segretario Comunale
Bevilacqua dott. Adriano

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il presente verbale è in pubblicazione all'Albo comunale per dieci giorni dal 29.01.2016 al 08.02.2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
Bevilacqua dott. Adriano

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione, è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 79 quarto comma, del Testo Unico delle Leggi Regionali sull'Ordinamento dei comuni approvato con D. P. Reg. 01.02.2005, n. 3/L.

Zambana, 28.01.2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
Bevilacqua dott. Adriano

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Zambana, li 29.01.2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
Bevilacqua dott. Adriano